



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G.CARDUCCI"
Piazza Sforzini, 18 – 57128 - Livorno Tel. 0586/502356 Fax. 0586/503979
CF:80008560494 - Codice Univoco Ufficio: UF5MZH
www.scuolecarducci.livorno.it liee00300b@istruzione.it
LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Protocollo di Accoglienza alunni con disturbo specifico dell'apprendimento

Il Protocollo di Accoglienza è un documento elaborato dalla Commissione Continuità, approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel P.T.O.F. di Istituto. E' nato dalla volontà di condividere principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza ed integrazione degli alunni con DSAp, consentendo di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nelle varie circolari e disposizioni che si sono succedute in questi ultimi anni. Pertanto esso è conosciuto e condiviso da tutto il personale della scuola. Garantire il successo scolastico ai nostri alunni e alunne¹ rappresenta una sfida alle nostre capacità professionali.

I Disturbi Specifici di Apprendimento

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSAp), secondo i dati dell'Associazione Italiana Dislessia, interessano circa il 5% della popolazione scolastica e, se non affrontati adeguatamente, possono provocare conseguenze sul piano psicologico, sociale e lavorativo.

Con il termine DSAp si intendono varie tipologie di disturbi specifici dell'apprendimento, tra le quali la più conosciuta è la dislessia.

La **dislessia** è una disabilità di origine congenita e di natura neurologica che impedisce a soggetti intellettivamente normodotati di automatizzare la lettura e quindi di renderla fluida e scorrevole.

Oltre alla dislessia esistono altri DSAp legati alle abilità scolastiche: la disgrafia, la disortografia, la discalculia

La **disgrafia** è un disturbo della scrittura che riguarda la riproduzione dei segni alfabetici e numerici con tracciato incerto, irregolare. È una difficoltà che investe la scrittura ma non il contenuto.

La **disortografia** riguarda l'ortografia: si riscontrano difficoltà a scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici e a collocarli al posto giusto e/o a rispettare le regole ortografiche (accenti, apostrofi, forme verbali etc.).

La **discalculia** è un disturbo che coinvolge le abilità di processazione numerica, calcolo, scrittura e lettura del numero.

I ragazzi con DSAp trovano difficoltà ad adattarsi ai tradizionali sistemi di insegnamento e richiedono alcune attenzioni specifiche da parte dei docenti per poter apprendere per questo motivo con questo protocollo di accoglienza il nostro Istituto si impegna a mettere in atto tutti quei provvedimenti che sono opportuni al fine di rendere meno faticoso il percorso scolastico.

Accoglienza

Il nostro istituto attiverà il Protocollo per i bambini e le bambine con DSAp non appena riceverà la diagnosi specialistica prevista.

In particolare sarà importante che i vari soggetti operativamente provvedano ai seguenti passaggi:

¹ Al fine di utilizzare un linguaggio non discriminante e nello stesso tempo salvaguardare il livello di leggibilità e di efficacia comunicativa del documento, vengono adottati sia "l'uso simmetrico del genere" che la strategia del "maschile inclusivo".

I compiti della famiglia:

- Consegnare la diagnosi alla segreteria della scuola, con lettera di accompagnamento e fatta protocollare.
- Chiedere un eventuale colloquio con il Dirigente o il referente per i DSAP.
- Collaborare con la scuola alla formulazione del PDP
- Supportare il ragazzo nel lavoro a casa
- Mantenersi in contatto con i docenti
- Richiedere eventualmente la versione digitale dei testi scolastici

Compiti dell'Istituzione Scolastica

- Acquisire agli atti la diagnosi, che dovrà essere inserita nel riservato del fascicolo personale dell'alunno/a
- Organizzare incontri informativi e corsi di formazione per i docenti.
- Adottare solo testi con versione digitale
- Trasmettere alla nuova scuola le informazioni relative al percorsi educativo personalizzato in un'ottica di continuità.

Compiti del team

- Redigere collettivamente il PDP per l'anno scolastico in corso
- Coinvolgere ed informare la famiglia relativamente alla formulazione del PDP

Compiti del docente

- Concordare con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa
- Adeguare la didattica e le modalità di verifica.
- Utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative più opportune alla situazione.
- Valutare in chiave formativa.
- Creare un clima relazionale favorevole che possa ridurre il disagio psicologico.

L'accoglienza implica l'uso di:
--

Strumenti compensativi e misure dispensative

L'utilizzo di misure compensative e dispensative, che non richiedono la segnalazione della L.104/92 ma soltanto la diagnosi dello specialista, è fondamentale e conforme alla personalizzazione della didattica, al fine di non inficiare il successo formativo di chi presenti DSAP.

Tra le misure compensative :

- Uso del computer: controllo sintattico, ortografico, sintesi vocale.
- Uso di tabelle (tabella dell'alfabeto, dei mesi , dei caratteri...)
- Uso di tabelle per le misure e le formule geometriche
- Uso della tavola pitagorica
- Uso di tabelle di memoria
- Uso della calcolatrice
- Uso di audio registratore o lettore Mp3 (con cuffia) per registrare le lezioni in classe e risentirle a casa
- Installazione sui computer di classe del vocabolario multimediale
- Uso di internet per il reperimento dei materiali.
- Utilizzo di una didattica metacognitiva

Interventi dispensativi

Gli alunni devono essere dispensati da:

- Lettura a voce alta
- Scrittura veloce sotto dettatura
- Ricopiare la lavagna
- Uso del vocabolario uso mnemonico delle tabelline

Inoltre si consiglia di adottare le seguenti misure

- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte
- Privilegiare la verifica orale.
- Valutazione formativa delle prove orali e scritte, tenendo conto del contenuto piuttosto che della forma
- Organizzazione interrogazioni programmate
- Riduzione del carico di lavoro a casa

BISOGNA RICORDARE CHE gli strumenti compensativi e dispensativi non sempre sono sufficienti; i /le docenti devono essere formati/ informati e flessibili.

<p>Interventi a sostegno di alunni con sospetto DSAP, privi di diagnosi o finalizzati alla prevenzione e all'individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi specifici dell'apprendimento</p>

- In caso di situazioni sospette i docenti informeranno le famiglie consigliando un'osservazione specialistica (presso ASL o Centri accreditati)
- Inoltre in chiave preventiva l'Istituto ha attivato il seguente progetto:
Screening per l'individuazione precoce dei casi a rischio di DSAP da effettuarsi a gennaio e maggio nelle classi prime e sempre a gennaio, come re-test, nelle classi seconde della scuola primaria.